

MULTISERVICE S.R.L.U.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIETRO NENNI SNC, 07020 LOIRI PORTO SAN PAOLO (SS)
Codice Fiscale	02015070903
Numero Rea	SS 142295
P.I.	02015070903
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.419	2.119
II - Immobilizzazioni materiali	256.089	254.340
Totale immobilizzazioni (B)	257.508	256.459
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.000	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.517	134.103
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.724	8.724
Totale crediti	177.241	142.827
IV - Disponibilità liquide	107.469	101.113
Totale attivo circolante (C)	285.710	243.940
D) Ratei e risconti	14.162	6.777
Totale attivo	557.380	507.176
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve	1	3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	15.217	9.873
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.026	5.343
Totale patrimonio netto	42.244	39.219
B) Fondi per rischi e oneri	56.889	80.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	314.281	276.226
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.571	111.731
Totale debiti	132.571	111.731
E) Ratei e risconti	11.395	-
Totale passivo	557.380	507.176

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.563.753	1.524.192
5) altri ricavi e proventi		
altri	32.485	34.756
Totale altri ricavi e proventi	32.485	34.756
Totale valore della produzione	1.596.238	1.558.948
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.756	99.222
7) per servizi	196.257	226.270
8) per godimento di beni di terzi	157.872	132.883
9) per il personale		
a) salari e stipendi	738.983	685.310
b) oneri sociali	170.273	177.202
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.143	33.441
c) trattamento di fine rapporto	57.143	33.441
e) altri costi	5.000	-
Totale costi per il personale	971.399	895.953
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	63.702	33.351
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	549	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.153	33.351
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.702	33.351
14) oneri diversi di gestione	39.420	42.077
Totale costi della produzione	1.550.406	1.429.756
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	45.832	129.192
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	12	-
altri	4.516	80.055
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.528	80.055
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.528)	(80.054)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.304	49.138
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.758	3.821
imposte relative a esercizi precedenti	26.520	39.974
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.278	43.795
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.026	5.343

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.026	5.343
Imposte sul reddito	38.278	43.795
Interessi passivi/(attivi)	4.504	80.054
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	45.808	129.192
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	57.143	33.441
Ammortamenti delle immobilizzazioni	63.702	33.351
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	120.845	66.792
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	166.653	195.984
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.000)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(24.115)	(102.191)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.064)	38.166
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.385)	(6.777)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.395	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	14.605	32.929
Totale variazioni del capitale circolante netto	(10.564)	(37.873)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	156.089	158.111
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.504)	(80.054)
(Imposte sul reddito pagate)	(38.278)	(43.795)
(Utilizzo dei fondi)	(42.199)	322.785
Totale altre rettifiche	(84.981)	198.936
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	71.108	357.047
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(64.902)	(287.691)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(2.119)
Disinvestimenti	151	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(64.751)	(289.810)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	20.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	13.876
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	33.876
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.356	101.113
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	101.009	-
Danaro e valori in cassa	104	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	101.113	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	106.986	101.009

Danaro e valori in cassa	483	104
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	107.469	101.113

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di servizi affidati direttamente dal socio unico azionista, Comune di Loiri Porto San Paolo nel proprio territorio comunale. Le attività riguardano il Recupero e trasporto dei rifiuti solidi urbani, la Gestione dei Pontili, la Gestione del decoro urbano, la pulizia delle spiagge e dei servizi annessi, la Gestione dei tributi locali, Gestione Parcheggi.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2021 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.409	654.145	660.554
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.290	399.805	404.095
Valore di bilancio	2.119	254.340	256.459
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	355	47.605	47.960
Altre variazioni	(875)	36.746	35.871
Totale variazioni	(1.230)	(10.859)	(12.089)
Valore di fine esercizio			
Costo	5.534	690.891	696.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.115	434.802	438.917
Valore di bilancio	1.419	256.089	257.508

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote: costi d'impianto e ampliamento 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	-	3.760	2.649	6.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	530	3.760	-	4.290
Valore di bilancio	-	(530)	-	2.649	2.119
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	355	-	-	-	355
Altre variazioni	1.774	-	-	(2.649)	(875)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	1.419	-	-	(2.649)	(1.230)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.774	-	3.760	-	5.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	355	-	3.760	-	4.115
Valore di bilancio	1.419	-	-	-	1.419

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

fabbricati 3%

impianti e macchinari 15%

attrezzature industriali e commerciali 40%

macchine d'ufficio 20%

autocarri 20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	162.523	31.047	295.962	164.613	654.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.349	15.022	211.565	118.869	399.805
Valore di bilancio	108.174	16.025	84.397	45.744	254.340
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	42.196	5.409	47.605
Altre variazioni	14.796	(1.711)	559	23.102	36.746
Totale variazioni	14.796	(1.711)	(41.637)	17.693	(10.859)
Valore di fine esercizio					
Costo	177.319	29.336	296.521	187.715	690.891
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.338	11.425	253.761	124.278	434.802
Valore di bilancio	131.981	17.911	42.760	63.437	256.089

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	65.994

	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.999
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	57.767
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	783

Contratto Leasing

Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	S2 183250
Società di leasing	SADALEASING SPA
Descrizione del bene	ISOLE ECOLOGICHE INFORMATIZZATE

Scheda Leasing

Descrizione	Valore
Valore del bene	74.992,80
Data inizio contratto	01/07/2021
Data versamento maxicanone	09/11/2020
Importo maxicanone	11.248,92
Numero rate complessivo (escluso maxicanone)	59
Periodicità	Mensile
Data pagamento primo canone	01/07/2021
Tipo pagamento canone	Anticipato
Tipo calcolo leasing	Rata Fissa
Importo canone (netto Iva)	1.151,50
Importo di riscatto	749,93
Data di riscatto	30/06/2026
Bene riscattato	No
Tasso di interesse effettivo	0,25852775
Tasso di interesse annuale	3,10233300
Spese contrattuali	
Oneri di incasso	
Aliquota di ammortamento	12,00
Tipo calcolo ammortamento	Annuale
Data entrata in funzione	01/07/2021
Aliquota Iva	22,00
Percentuale di detraibilità Iva	100,00
Percentuale di detraibilità II.DD.	100,00

Prospetto leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	6.126
Canoni da versare (quota capitale)	57.618
Quota canoni di competenza	7.979
Valore attuale delle rate di canone non scadute	57.767
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	783
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	74.993
Costo effettivo del bene	74.993
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	
Quota ammortamento dell'esercizio	8.999
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	65.994

Riepilogo prospetti leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	6.126
Canoni da versare (quota capitale)	57.618
Quota canoni di competenza	7.979

Valore attuale delle rate di canone non scadute	57.767
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	783
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	74.993
Costo effettivo del bene	74.993
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	
Quota ammortamento dell'esercizio	8.999
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	65.994

Riepilogo prospetti OIC

Descrizione	Valore
A) Contratti in corso	
Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
Valore netto beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
Beni acquisiti nel corso dell'esercizio	74.993
Beni riscattati nell'esercizio	
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	8.999
Rettifiche e riprese di valore sui beni	
Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	65.994
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio in corso	8.999
Totale A	65.994
B) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	
C) Passività	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	63.744
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	6.126
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio	57.618
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	12.203
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	45.415
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Storno canoni di competenza futuri esercizi	-1.070
Effetto complessivo alla fine dell'esercizio precedente	
D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	9.446
E) Effetto netto fiscale	2.635
F) Effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	6.811
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni leasing finanziario	7.979
Rilevazione degli oneri finanziari	783
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	8.999
Rilevazione quote di ammortamento su beni riscattati	
Rettifiche riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	-1.803
Percentuale per rilevazione effetto fiscale	27,90
Rilevazione dell'effetto fiscale	-503
Effetto sul risultato d'esercizio	-1.300

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	1.000	1.000
Totale rimanenze	1.000	1.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	102.191	24.115	126.306	126.306	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.661	(10.804)	17.857	9.133	8.724
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.975	21.103	33.078	33.078	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	142.827	34.414	177.241	168.517	8.724

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	126.306	126.306
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.857	17.857
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.078	33.078
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	177.241	177.241

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	101.009	5.977	106.986
Denaro e altri valori in cassa	104	379	483
Totale disponibilità liquide	101.113	6.356	107.469

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.777	7.385	14.162
Totale ratei e risconti attivi	6.777	7.385	14.162

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

La riserva di utili portati a nuovo è pari ad euro 15.217.

Utile d'esercizio al 31/12/2021 ammonta a euro 3.026, rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di euro 5.343.

Utile per Quota

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 10,1513. Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente: 3.026/20.000.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Riclassifiche		
Capitale	20.000	-		20.000
Riserva legale	4.000	-		4.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	3	(1)		1
Totale altre riserve	3	(1)		1
Utili (perdite) portati a nuovo	9.873	-		15.217
Utile (perdita) dell'esercizio	5.343	-	3.026	3.026
Totale patrimonio netto	39.219	(1)	3.026	42.244

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVE DA ARROTONDAMENTI	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	20.000	CAPITALE	C	-	20.000	-
Riserva legale	4.000	UTILI	C	-	4.000	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	UTILI	A,B,C,D,E	1	1	1
Totale altre riserve	1	UTILI	A,B,C,D,E	1	1	1
Totale	24.001			1	24.001	1
Residua quota distribuibile				1		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

	Saldo al 31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2021
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte	0	0	0	0
Per imposte differite	0	0	0	0
Altri	80.000	0	23.111	56.889
Totali	80.000	0	23.111	56.889

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2021 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	276.226
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.472
Utilizzo nell'esercizio	6.407
Altre variazioni	(2.010)
Totale variazioni	38.055
Valore di fine esercizio	314.281

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Acconti in valuta

Gli anticipi in valuta, ricevuti a fronte di beni e servizi fuori del territorio dello Stato, non rientrano fra le attività e le passività da adeguare al cambio di fine esercizio.

Gli anticipi versati a fornitori esteri sono stati contabilizzati al cambio del giorno della corresponsione, mentre al momento della liquidazione della fattura complessiva si è preso come riferimento:

- il cambio del giorno di corresponsione dell'acconto per la parte coperta da questo
- il cambio del giorno esistente alla data della liquidazione per la parte non coperta.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	1.051	1.051	1.051
Debiti verso fornitori	38.166	(4.064)	34.102	34.102
Debiti tributari	17.745	3.909	21.654	21.654
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.971	(6.185)	23.786	23.786
Altri debiti	25.849	26.129	51.978	51.978
Totale debiti	111.731	20.840	132.571	132.571

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	1.051	1.051
Debiti verso fornitori	34.102	34.102
Debiti tributari	21.654	21.654
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.786	23.786
Altri debiti	51.978	51.978
Debiti	132.571	132.571

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	132.571	132.571

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	1.051	1.051
Debiti verso fornitori	34.102	34.102
Debiti tributari	21.654	21.654
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.786	23.786
Altri debiti	51.978	51.978
Totale debiti	132.571	132.571

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi, riferita alle poste più significative, è la seguente:

previdenza complementare dirigente per euro 5.309

premio performance impiegati tributi per euro 5.000

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.395	11.395
Totale ratei e risconti passivi	11.395	11.395

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RSU	836.364
GESTIONE PONTILI	293.269
SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI	144.100
SERVIZI DI SPAZZAMENTO	104.470
DECORO URBANO/PULIZIA SPIAGGE	76.632
GESTIONE PARCHEGGI	76.530
SERVIZI DI PULIZIA	32.388
Totale	1.563.753

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.563.753
Totale	1.563.753

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La suddivisione dei proventi diversi dai dividendi provenienti nell'ambito dei rapporti di intercompany, possono essere così schematizzati:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	4.516
Totale	4.516

Gli interessi passivi si riferiscono alla rateazione delle imposte da accertamenti per gli anni 2013, 2014 su IVA e altre imposte non versate e rateizzate.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2000 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Impegni e garanzie

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato **il risultato dell'esercizio** di 3.026,00, che gli amministratori della società proporranno ai soci, per **la scelta della relativa destinazione** in sede di approvazione del bilancio.

La proposta di delibera prevede:

- accantonamento a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 3.026, mediante:
accantonamento al fondo di riserva straordinaria per Euro 3.026.

Il sottoscritto Salvatore Piras, in qualità di Amministratore unico della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.

L'Amministratore unico

Dott. Salvatore Piras

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Salvatore Piras, in qualità di Amministratore unico, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

L'Amministratore unico

Dott. Salvatore Piras